

*Diario Di Bordo*  
*Umbria*

*Spello, Trevi,  
Fonti del Clitunno,  
Montefalco,  
Abbazia Sassovivo,  
Nocera Umbra,  
Gole del Furlo*

*7 - 9 Aprile 2007*

# Diario di bordo – UMBRIA

## AUTORE

**Nome:** Ambra      **Cognome:** Giovannini      **Età:** 23  
**Professione:** studentessa  
**Via:** Traversa Miozzi, 2      **Cap:** 44015      **Città:** Gambulaga (FE)

## VEICOLO

**Proprio**  
**Tipo di motorhome:** Laika H722

## VIAGGIO

**Effettuato dal 7 al 9 aprile 2007**  
**Numero di persone a bordo:** 4 + 1 pastore tedesco  
**Km percorsi:** 660  
**Carburante consumato:** 1/2 serbatoi  
**Spesa approssimativa:** ---

**Itinerario:** Spello, Trevi, Fonti del Clitunno, Montefalco, Abbazia di Sassovivo, Nocera Umbra, Gole del Furlo

**Problemi registrati:** nessuno

## SEGNALAZIONI IMPORTANTI:

**Strade:** classiche strade di collina; non mancano le buche.

**Campeggi e soste:** aree di sosta con camper service in ogni paese visitato.

**Da ricordare prima della partenza:** ---

Da quanto tempo non mi ritrovavo a scrivere queste pagine... come mi mancava! Ma eccoci nuovamente pronti a sfruttare anche questi 2 fugaci giorni di libertà.

### ***Sabato 7 aprile***

Prima mezza giornata dedicata all'avvicinamento della nostra "preda": un altro pezzettino di Umbria da aggiungere alla nostra collezione di ricordi.

Partenza alle 16:20, poi l'E45 scorre veloce fino a Spello, dove ci fermiamo nell'area di sosta dietro la piscina.

### ***Domenica 8 aprile***



La vista a Spello, descritto meritatamente dalla guide come uno dei borghi più belli d'Italia,



***Spello***

ci occupa gran parte della mattinata, fino alle 11, ma ne vale davvero la pena, non ci si stancherebbe mai né di camminare tra i vicoli graziosi e ben tenuti, né di ammirare l'ondulato paesaggio col-lineare sotto di noi, dominato a pochi chilometri di distanza

da Assisi.

Per il pomeriggio scendiamo ancora verso sud di qualche chilometro, fino a Trevi. Ad un primo giro del paese l'area di sosta ci sfugge, perché non troppo segnalata (poco dopo la caserma dei carabinieri bisogna svoltare a sinistra); quando la troviamo è ormai ora di pranzo, quindi ci concediamo un po' di ristoro prima dei consueti due passi per il paese. Quest'ultimo ci delude un po', probabilmente non perché non abbia niente

da offrire, ma perché i nostri occhi si erano già abituati all'incantevole Spello.

Lasciamo Trevi decisi a fare una passeggiata alle Fonti del Clitunno, ancora qualche altro chilometro verso sud.



***Fonti del Clitunno***

Arrivati in loco ci accorgiamo che le fonti altro non sono che un bel laghetto perfettamente incastonato in un parco ben curato; per entrare il prezzo è di 2€ a persona, quindi ci accontentiamo di guardarlo dalla recinzione: non capiamo perché pagare quando intorno a noi non ci sono altro che verdi colline che ci abbracciano.

Di nuovo in marcia verso l'ultimo paese di oggi, Montefalco.

Qui l'area di sosta in zona è ben segnalata, e non difficoltiamo a trovarla. Il pomeriggio scorre veloce tra 2 passi in paese (ci imbattiamo anche nel palio) e l'acquisto di un buonissimo olio d'oliva al frantoio situato poche centinaia di metri sopra il parcheggio.

### ***Lunedì 9 aprile***

Che bella dormita che ci siamo fatti! L'unico rumore che si sentiva era il leggero cinguettio degli uccellini tra gli ulivi.



***Abbazia di Sassovivo***

Nostra prima tappa di oggi, l'Abbazia di Sassovivo, immersa in un bosco di lecci ed importante centro politico e culturale

fino al XV sec.

Prima di individuare lo svincolo giusto sulla statale 77 dobbiamo ripercorrerla un paio di volte. La strada che porta all'abbazia è tranquillamente

percorribile anche se un po' ripida; il parcheggio antistante non è enorme ma un paio di camper più qualche macchina vi trovano tranquillamente posto. Ad una prima occhiata il complesso, in parte in ristrutturazione, sembra disabitato, ma una volta entrati ci rendiamo conto che invece un'ala dell'abbazia accoglie tutt'ora dei monaci.

Ultima nostra cittadina in programma è Nocera Umbra, pesantemente colpita dal terremoto del 1997, e che ne riporta ancora evidentissimi i segni, nonostante sia in atto un complesso e lento lavoro di restauro.

Purtroppo questa vacanza ci concede solo 2 giorni, quindi è già ora di risalire verso casa.

Lo facciamo puntando alle Gole del Furlo; purtroppo ci lasciamo sfuggire un bel parcheggio in riva al fiume, che sarebbe stato l'ideale per sgranchirci un po' e per rifocillarci.

È la seconda volta che proviamo di visitarle: la prima avevamo rinunciato perché pioveva, mentre oggi siamo costretti a rinunciarvi perché i 2 enormi parcheggi sono stra-colmi; per pranzo ci dobbiamo quindi accontentare di un paio di posticini sul ciglio della strada qualche km più avanti.

Ormai non c'è più molto da scrivere... prendiamo l'autostrada; per il traffico intenso e per le imminenti code usciamo prima di Imola; proseguiamo poi fino a casa per le strade secondarie.

Anche questa gita è finita, ma ne è valsa davvero la pena, sia per i posti visitati che per i 2 giorni di relax... Bhe, adesso è ora di smettere di scrivere, perché stiamo già impegnati a controllare sul calendario i prossimi ponti!

Buona pasqua a tutti!